



Avviso n. 1/2020

Manifestazioni di interesse per progetti territoriali di sviluppo del welfare di comunità



1° marzo – 30 aprile 2020

Indice

1. Premessa	3
2. Le priorità di intervento e gli obiettivi specifici	4
3. Requisiti di ammissione delle proposte progettuali	6
4. Requisiti di ammissione dei soggetti proponenti	6
5. Spese ammissibili	8
6. Valutazione delle iniziative	9
7. Modalità di presentazione delle domande	10

Allegati

- I. Format della richiesta on line*
- II. Relazione illustrativa del progetto*
- III. Piano previsionale dei costi*
- IV. Cronoprogramma*

1. Premessa

La Fondazione Banco di Napoli (di seguito “Fondazione”) è una fondazione di origine bancaria, un ente non profit, privato e autonomo, che – nel contesto normativo delineato dal D. Lgs. n. 153/1999 e dagli atti conseguenti - persegue fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale nelle regioni meridionali non insulari, con specifico riferimento – in coerenza con la più recente normativa in materia di riforma del Terzo Settore e dell’Impresa Sociale - al sostegno delle organizzazioni del Terzo Settore e degli enti non profit e ai network pubblici e privati che operano nelle comunità locali per il benessere sociale, il contrasto all’esclusione, la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio storico e artistico.

Nel rispetto della propria tradizione, la Fondazione sviluppa le proprie attività nei settori dell’educazione e della formazione, della ricerca scientifica e tecnologica, dell’arte e dei beni culturali, del volontariato e della solidarietà, con le modalità più tradizionali di intervento filantropico così come con la promozione di percorsi sperimentali e di innovazione sociale e culturale.

Con il Documento Programmatico Pluriennale 2020-22 (di seguito DPP 2020-22) la Fondazione ha confermato la volontà di sviluppare le proprie attività erogative nel perimetro dei settori prioritari già tracciati alla lett. c bis) dell’art. 1 comma 1 del D.Lgs. n. 153/1999, come introdotta dall’art. 11 comma 1 della l. n. 448/2001:

- Arte e Cultura,
- Assistenza Beneficienza e Volontariato,
- Educazione Istruzione e Formazione,
- Ricerca scientifica e tecnologica.

Si considera assai rilevante che attraverso l’erogazione dei contributi la Fondazione possa agire per la promozione di nuova economia sociale e economia culturale come leva per lo sviluppo territoriale, perché capace di valorizzare le risorse artistico-culturali e le relazioni sociali per attivare nuovi modelli di promozione territoriale, di produzione di servizi alla persona, di rigenerazione sociale e culturale, di sviluppo di comunità generative, comunque connotate dalle leve dell’innovazione sociale e dell’impatto sociale.

Le attività erogative della Fondazione Banco di Napoli per l’annualità 2020 prendono avvio con l’adozione del presente **Avviso per Manifestazioni di Interesse (Avviso n. 1/2000)**, che dichiara priorità di intervento, requisiti di accesso per i soggetti destinatari, criteri di valutazione delle proposte progettuali, azioni e spese ammissibili, massimali per ciascuna richiesta di contributo, modalità di presentazione delle domande, così da orientare e supportare le stesse organizzazioni richiedenti nella efficace elaborazione delle rispettive proposte progettuali e così da assicurare alla Commissione Sostenibilità Sociale gli strumenti per una valutazione comparativa efficace ai fini della selezione finale dei progetti cui assicurare i contributi richiesti.

Il presente Avviso è adottato ai sensi dell'art. 7 comma 1 dello Statuto, che disciplina le modalità attuative degli scopi statutari della Fondazione Banco di Napoli, nonché ai sensi del "Regolamento di Erogazione della Fondazione Banco di Napoli" che disciplina i criteri di selezione delle iniziative da finanziare al fine di assicurare la trasparenza delle attività, la motivazione delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, in conformità ai principi della Carta delle Fondazioni, approvata, il 4 aprile 2012, dall'Assemblea dell'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) e del Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015.

2. Le priorità di intervento e gli obiettivi specifici

Tutte le proposte progettuali per le quali i soggetti destinatari possono formulare richieste di contributi economici alla Fondazione dovranno perseguire gli **obiettivi generali** della sperimentazione di nuovi modelli di produzione di servizi culturali e di servizi alle persone e alle famiglie (es: welfare sharing, filiere orizzontali di servizi, ...), della promozione dell'economia circolare (es: contrasto allo spreco alimentare e farmaceutico, ...), della coesione sociale, della integrazione di innovazioni tecnologiche per la qualità e l'efficacia delle risposte ai bisogni sociali ed educativi delle persone e delle famiglie, della promozione di forme di mutuo-aiuto e coproduzione di beni e servizi in comunità generative.

La Fondazione intende promuovere, nelle organizzazioni proponenti, la consapevolezza del loro ruolo nei rispettivi contesti territoriali, quali soggetti che possano concorrere nel favorire l'attivazione civica dei cittadini per rispondere più efficacemente a consolidati bisogni sociali, educativi e culturali ma anche a bisogni emergenti e di grande attualità, anche in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private preposte, se tale affiancamento può accrescere l'impatto sociale, senza sostituire gli interventi istituzionali.

Di seguito gli **obiettivi specifici** per ciascun settore prioritario di intervento, a cui le proposte progettuali dovranno fare esplicito e diretto riferimento, come approvati dal Consiglio Generale della Fondazione con il DPP 2020-22.

Educazione, istruzione e formazione

- **Contrasto al diffuso fenomeno di dispersione scolastica e della povertà educativa**, supportando iniziative che abbiano l'obiettivo, con moderne metodologie di apprendimento, di arricchire l'offerta didattica ed extrascolastica e potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale;
- **Informazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo** tra gli adolescenti e i giovani;
- **Promuovere progetti di educazione civica e di partecipazione attiva** in collaborazione e partenariato con enti del settore, come il servizio civile universale (SCU) e altre

forme/attività che rendano più forte il senso di appartenenza alle nostre comunità territoriali;

- **Favorire il migliore collegamento tra il corso di studi scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro**, dando assoluta precedenza ai ragazzi con situazioni di maggiore disagio sociale.

Arte, attività e beni culturali

- **Valorizzare il patrimonio architettonico, artistico e culturale** nelle Regioni di pertinenza, anche con il sostegno a progetti di recupero e ristrutturazione, ovvero a progetti di implementazione di forme innovative e sperimentali di fruizione di monumenti ed opere d'arte;
- **Valorizzare le attività di artigianato locale** e recuperare gli antichi mestieri che conservano memoria e storia delle nostra comunità di riferimento;
- **Favorire i percorsi di accesso al mondo del lavoro delle risorse umane più giovani e qualificate**, per favorire l'accesso di neolaureati, di ricercatori e altri profili qualificati ospitati per lo svolgimento di tirocinii extracurriculari, nonché per ospitare volontari del Servizio Civile presso le sedi della Fondazione.

Assistenza, beneficenza ed attività di volontariato

- **Promuovere e supportare interventi degli enti del Terzo Settore per favorire l'inclusione sociale e contrastare le povertà** anche a supporto di reti di servizi, di interventi sperimentali, di partenariato per il perseguimento di una maggiore qualità della vita;
- **Formare, educare ed integrare coloro che vivono condizioni di svantaggio**, favorendo iniziative innovative, sostenibili e di rilevanza territoriale volte a migliorare la vita quotidiana delle famiglie e delle comunità;
- **Sostenere i percorsi per il rafforzamento delle responsabilità genitoriali, per la promozione dell'invecchiamento attivo, per l'inclusione sociolavorativa di donne in condizione di svantaggio** anche sperimentando nuovi approcci e modalità innovative di risposte ai bisogni;
- **Prevenire e contrastare le nuove dipendenze tra adolescenti e giovani**, con specifico riferimento alla ludopatia e alle dipendenze dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

Ricerca scientifica e tecnologica

- **Valorizzare giovani talenti**, sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali, spin-off universitari e start-up;
- **Promuovere il dialogo tra il mondo della ricerca e il mondo delle imprese**, con lo scopo di diffondere il valore dei risultati della ricerca come chiave di competizione internazionale, tramite la creazione di luoghi di confronto e opportunità di formazione.

Per tutti i settori prioritari di intervento sarà data la priorità a quei progetti concepiti per offrire risposte specifiche ai bisogni del contesto territoriale in cui sono sviluppati, per sperimentare modelli di intervento da rendere permanenti nelle attività delle organizzazioni culturali e sociali coinvolte, sulla base degli esiti di una sperimentazione, o che abbiano un potenziale sviluppo imprenditoriale con nuove aree di social business in ambito culturale e sociale. Saranno, inoltre, considerati prioritari i progetti che favoriscono le connessioni tra territori diversi, sia all'interno della stessa Regione, sia tra diverse Regioni di pertinenza per la Fondazione.

3. Requisiti di ammissione delle proposte progettuali

Le attività proposte dovranno essere realizzate e dovranno esplicitare i propri effetti diretti e indiretti nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La durata minima prevista per l'attuazione di ciascun progetto non può essere inferiore a n. 8 mesi e non può essere superiore a n. 12 mesi.

Non sono ammissibili progetti che siano rivolti esclusivamente alla realizzazione di spettacoli, eventi, presentazioni di libri, cicli di conferenze e convegni, i quali potranno beneficiare di altra modalità di intervento della Fondazione, quale quella dei patrocini onerosi.

Non sono, inoltre, ammissibili progetti che si esauriscono con la sola attività di ricerca, e progetti che incidano esclusivamente sull'assetto organizzativo e il modello interno di produzione di attività consolidate della organizzazione proponente, senza generare impatto nelle comunità di riferimento.

Il contributo richiesto non può essere utilizzato per attività a prevalenza commerciale, ovvero per progetti in cui non si rilevi una adeguata ponderazione tra effetti sociali e finalità commerciali e di sostenibilità economica.

4. Requisiti di ammissione dei soggetti proponenti

La Fondazione può disporre erogazioni esclusivamente a favore di soggetti che dispongono dei seguenti requisiti:

- organizzazioni aventi tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento di Ente del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. ("Codice del Terzo Settore", di seguito CTS);
- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni culturali e altre associazioni di diritto privato senza finalità di lucro e che si impegnino ad adeguare il proprio statuto alle norme di cui al CTS entro la data di sottoscrizione dell'atto di concessione;
- cooperative sociali, start-up a vocazione sociale e altre imprese sociali ai sensi del D.Lgs. n. 112/2017;

- enti religiosi e altre Fondazioni non bancarie, che non abbiano scopo di lucro;
- enti pubblici, per lo sviluppo di iniziative innovative e sperimentali, aggiuntive e non sostitutive dei servizi pubblici di rispettiva competenza e delle altre attività istituzionali.

I Soggetti destinatari devono in ogni caso:

- a) perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo delle comunità locali;
- b) operare stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione;
- c) non avere finalità di lucro¹;
- d) essere organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico registrato o per scrittura privata autenticata, e comprovare le loro esperienze, competenze, professionalità, reputazione, capacità di partnership, con dettagliato curriculum, dando prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte;
- e) avere sede operativa nel territorio delle Regioni in cui opera per Statuto la Fondazione.

Non possono in ogni caso essere presentate richieste di contributo da:

- a) Soggetti con finalità di lucro; sono escluse anche le proposte progettuali i cui effetti diretti o indiretti siano riconducibili a Soggetti con finalità di lucro;
- b) persone fisiche;
- c) partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria;
- d) ordini professionali.

Nel caso di richieste di contributo provenienti dagli Enti designanti, è necessario che dette richieste riguardino progetti per attività aggiuntive, innovative e sperimentali rispetto al programma ordinario delle attività dell'Ente richiedente.

In caso di attivazione di un partenariato di progetto, tutti i Soggetti componenti il partenariato, e non solo il Soggetto capofila, devono possedere i requisiti soggettivi richiesti dal presente Avviso.

Ciascun Soggetto, inoltre, può presentare una sola candidatura, qualunque sia il ruolo ricoperto, cioè capofila o soggetto partner.

¹ L'assenza di finalità lucrative deve essere sancita attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve o capitale, durante la vita del Soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; è richiesto, inoltre, che lo statuto sancisca l'obbligo di devolvere il patrimonio del Soggetto, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

5. Spese ammissibili

Le proposte progettuali devono essere corredate da dettagliato budget di progetto, con il piano previsionale dei costi. Il contributo richiesto alla Fondazione Banco di Napoli non può in ogni caso superare il 60% del budget complessivo di progetto.

È pertanto richiesta una quota di cofinanziamento minima del 40%, quali fondi propri del Soggetto proponente, che potranno trovare copertura anche a valere su altri contributi di amministrazioni pubbliche o di privati. In sede di presentazione della domanda il Soggetto proponente dovrà dichiarare le altre fonti di cofinanziamento previste, la cui effettiva disponibilità dovrà essere attestata formalmente in sede di sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo, a garanzia della piena fattibilità del progetto proposto.

Il cofinanziamento nella misura minima del 40% è garantito, di norma, in forma monetaria. Potranno essere dichiarati anche cofinanziamenti non monetari, esclusivamente con riferimento ai costi di personale non strutturato o di servizi generali già acquisiti dall'esterno dal Soggetto proponente e per la sola quota parte effettivamente impiegata nelle attività progettuali oggetto del contributo.

Non possono in ogni caso essere posti a cofinanziamento del budget di progetto i costi generali di funzionamento del Soggetto proponente (es: utenze, canoni di locazione, spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede operativa dell'organizzazione, segreteria e coordinamento, personale dipendente impiegato nelle attività ordinarie e continuative).

Sono spese ammissibili a valere sul contributo concesso dalla Fondazione le seguenti:

- a) rimborso spese dei volontari impiegati nel progetto, da riconoscere secondo quanto previsto dal D.Lg.s. n. 117/2017;
- b) assicurazione per i volontari impiegati nel progetto e la responsabilità civile verso terzi;
- c) remunerazione delle prestazioni lavorative strettamente connesse alle attività di progetto;
- d) beni strumentali strettamente necessari per l'attuazione del progetto, solo in caso di acquisto, e previa comparazione di almeno tre preventivi di spesa per assicurare l'economicità degli acquisiti previsti;
- e) acquisizione di servizi specifici strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali;
- f) spese per servizi di comunicazione e per la diffusione dei risultati finali.

Ai fini della piena ammissibilità della spesa, nella fase di rendicontazione tutte le spese devono essere tracciabili, ed i titoli di spesa devono essere quietanzati e univocamente riconducibili al progetto finanziato dalla Fondazione Banco di Napoli, con indicazione nell'oggetto del titolo del progetto e del contributo della Fondazione Banco di Napoli.

6. Valutazione delle iniziative

La selezione delle iniziative da sostenere avverrà sulla base dei seguenti criteri (ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Erogazioni Contributi):

1) accogliabilità (I fase di valutazione)

- a) in relazione ai soggetti richiedenti: rispetto di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso
- b) in relazione alla richiesta: rispetto delle modalità di presentazione della domanda secondo il format di cui al presente Avviso, entro i termini di scadenza fissati, con tutti gli allegati richiesti.

Superano la prima fase di valutazione, svolta dall'Ufficio Contributi e Attività erogative della Fondazione, esclusivamente i progetti e le relative domande di contributo che risultino in possesso di tutti i requisiti minimi di ammissibilità di cui al presente Avviso.

2) qualità complessiva della proposta (II fase di valutazione)

a) in relazione all'idea proposta:

- coerenza con le priorità di intervento e con gli obiettivi specifici così come definiti dalla Fondazione nel DPP 2020;
- strategia di intervento e sua efficacia;
- contenuto di innovazione;
- impatto sociale/culturale/economico sul territorio.

b) in relazione alle caratteristiche del richiedente:

- competenze, professionalità, credibilità e capacità di partnership;
- trasparenza e affidabilità;
- apporto di risorse proprie;

c) con riferimento alla qualità progettuale:

- conoscenza del settore di riferimento dell'idea e del contesto territoriale;
- coerenza interna tra obiettivi, strategia, risorse e tempi;
- efficiente ed efficace utilizzo delle risorse;
- monitoraggio, valutazione e comunicazione;
- continuità, sostenibilità e replicabilità delle azioni;
- assenza di altre forme di finanziamento (da parte di enti pubblici e/o privati) a favore del progetto/iniziativa presentato/a;
- il livello di visibilità assicurato alla Fondazione in tutte le fasi dell'iniziativa.

Superano la seconda fase di valutazione, svolta dalla Commissione Sostenibilità sociale della Fondazione, esclusivamente i progetti e le relative domande di contributo che risultino complete sulla base dei criteri sopra riportate.

I progetti che superano la seconda fase di valutazione, passano all'ultima fase:

3) fase finale di valutazione, di competenza del Consiglio di Amministrazione, che individua i progetti più meritevoli e per ciascuno di essi determina l'entità del contributo concesso.

A seguito della ammissione a contributo, a ciascun Soggetto beneficiario viene comunicata la decisione deliberata dal CdA della Fondazione e viene trasmesso apposito atto di concessione, che il Soggetto medesimo sottoscrive, corredandolo di cronoprogramma e budget definitivo, nonché di apposita dichiarazione sulla piena disponibilità di mezzi propri e altre risorse derivanti da enti terzi.

7. Modalità di presentazione delle domande

Il presente Avviso pubblico con i relativi allegati sarà consultabile sul sito web della Fondazione (<https://www.fondazionebanconapoli.it/Contributi>) a partire dalle ore 12,00 del 2 marzo 2020. Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il sistema di Richiesta On Line (ROL) disponibile sul medesimo sito web a partire **dalle ore 12,00 del 15 marzo 2020**.

La richiesta di contributo dovrà essere redatta dal Soggetto proponente, esclusivamente compilando il form di compilazione "Avviso n. 1/2020 FBN". Ai fini dell'ammissibilità, oltre a una corretta e completa compilazione del format di richiesta, dovranno essere allegati a quest'ultimo, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- **Relazione illustrativa delle attività di progetto**, che evidenzi le azioni, gli obiettivi e le tempistiche, i risultati attesi e la descrizione del team di progetto (Allegato II)
- **Piano previsionale dei costi** o budget complessivo di progetto (Allegato III)
- **Cronoprogramma** (Allegato IV)
- **Atto costitutivo e Statuto vigente**, per il Soggetto proponente o, in caso di partenariato, per tutti i soggetti componenti il partenariato
- **documento di identità** del Legale rappresentante del Soggetto proponente o, in caso di partenariato, per tutti i soggetti componenti il partenariato.

Tutti i documenti allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del Soggetto proponente o Capofila e in formato pdf.

Scadenza di presentazione delle domande

Le richieste dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 18,00 del 30 aprile 2020**, termine entro il quale la pratica ROL deve essere chiusa e inoltrata on-line (completa di allegati).

Esiti

Gli esiti dell'istruttoria e le deliberazioni in merito verranno pubblicati sul sito della Fondazione

entro il **31 luglio 2020** e formalizzati con successive comunicazioni agli enti selezionati. È inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non accolte e quindi escluse dall'attribuzione di contributo.

Nella lettera di comunicazione del contributo deliberato, inviata al Soggetto beneficiario, saranno riportate l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie all'erogazione dei fondi.

Il contributo sarà erogato in due tranches, di cui la prima pari al suo 50% (quale anticipo) e il restante (in base all'effettivo cofinanziamento a consuntivo sul totale del progetto) a fine progetto, su presentazione della documentazione e delle informazioni richieste nella suddetta lettera e nei suoi allegati.

La Fondazione si riserva di effettuare attività di monitoraggio in itinere ed ex post sui progetti e le organizzazioni beneficiarie nelle varie fasi della loro realizzazione.

In particolare, l'erogazione del contributo sarà vincolata al rispetto dei seguenti impegni:

- l'effettivo reperimento delle somme di cofinanziamento;
- il coordinamento con le attività di promozione e comunicazione attivate dagli uffici della Fondazione sul bando;
- la partecipazione da parte del Responsabile di progetto ad attività di condivisione e confronto dei progetti.

In caso di esito negativo delle attività di monitoraggio e controllo in itinere ed ex post, il contributo sarà soggetto a revoca e restituzione.

Riferimenti per le richieste di informazioni

Informazioni e chiarimenti sul presente Avviso e sulla compilazione della ROL – Richiesta on line potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail contributi@fondazionebanconapoli.it.

La referente tecnica dell'Avviso è la dr.ssa Marianna Izzo (081-449400, int 210)